

Anno CXXXVI - Numero 8

Roma, 30 aprile 2015

Pubblicato il 30 aprile 2015



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di BOLOGNA per il triennio 2009/2011.....	Pag.	1
Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di CATANZARO per il triennio 2009/2011.....	»	1
Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di BOLZANO per il triennio 2009/2011.....	»	1
Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di MESSINA per il triennio 2009/2011.....	»	1
Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di MILANO per il triennio 2009/2011.....	»	1
Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di NAPOLI per il triennio 2009/2011.....	»	2
Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di ROMA per il triennio 2009/2011.....	»	2
Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di SALERNO per il triennio 2009/2011.....	»	2
Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di TORINO per il triennio 2009/2011.....	»	2
Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di TRENTO per il triennio 2009/2011.....	»	3
Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di VENEZIA per il triennio 2009/2011.....	»	3

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Nomina a membro aggiunto della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a n. 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.....	Pag.	4
--	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti ...	Pag.	5
---	------	---

Trasferimenti, richiamo nel ruolo giudiziario, collocamenti fuori ruolo organico della magistratura, conferme e rettifica decreto.....	Pag.	5
Applicazione extradistrettuale.....	»	6
Rettifica dei dati anagrafici.....	»	6
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.....	»	6
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.....	»	12
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.....	»	12
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.....	»	12
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.....	»	13
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.....	»	13
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.....	»	13
Comunicati relativi ad aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, richiami in ruolo, revoche, modifiche ed integrazioni.....	»	27

DIRIGENTI

Rinnovo incarico dirigenziale.....	Pag.	31
Conferimento incarichi dirigenziali.....	»	32
Conferimento incarichi di reggenza, proroghe, modifiche e revoche.....	»	45

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Nomina consigliere onorario di Sezione per i minorenni di Corte di Appello per il triennio 2014-2016.....	Pag.	47
Nomine giudici onorari di Tribunali per i minorenni per il triennio 2014-2016.....	»	47

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Modifica della data di decorrenza della promozione..	Pag.	48
Collocamento in congedo straordinario.....	»	49
Conferimento di Encomio e di Lode.....	»	49

30-431100150430

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di BOLOGNA per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare del Tribunale di PARMA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 7 gennaio 2013, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di PARMA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 15 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di CATANZARO per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare del Tribunale di COSENZA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 18 dicembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di COSENZA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 6 ottobre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di CROTONE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 18 dicembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di CROTONE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7 aprile e 26 maggio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di BOLZANO per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare della Corte di Appello di Trento, sez. distaccata di BOLZANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 febbraio 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare della Corte di Appello di Trento, sez. distaccata di BOLZANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di MESSINA per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare del Tribunale di MESSINA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 settembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di MESSINA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di MILANO per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare del Tribunale di PAVIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 18 dicembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di PAVIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 settembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di VIGEVANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 settembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di VIGEVANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 aprile 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di NAPOLI per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare del Tribunale di NAPOLI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 26 novembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di NAPOLI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di ROMA per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di ROMA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 7 gennaio 2013, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di ROMA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 settembre 2009.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di LATINA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 settembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di LATINA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 aprile 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di TIVOLI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 7 gennaio 2013, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di TIVOLI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di VELLETRI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 26 novembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di VELLETRI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 giugno 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di SALERNO per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare del Tribunale di NOCERA INFERIORE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 gennaio 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di NOCERA INFERIORE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 20 ottobre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di VALLO DELLA LUCANIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 7 gennaio 2013, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di VALLO DELLA LUCANIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 22 dicembre 2009.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di TORINO per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare della Corte di Appello di TORINO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 26 novembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare della Corte di Appello di TORINO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di TORINO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 giugno 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di TORINO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di TORINO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 novembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di TORINO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 luglio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di ALESSANDRIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 novembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di ALESSANDRIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di TRENTO per il triennio 2009/2011.*Formazione tabellare del Tribunale di TRENTO, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 febbraio 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di TRENTO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 giugno 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo all'emanazione di decreti di formazione tabellare del distretto di VENEZIA per il triennio 2009/2011.*Formazione tabellare della Corte di Appello di VENEZIA, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 11 gennaio 2013, è stata stabilita la Formazione tabellare della Corte di Appello di VENEZIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 ottobre 2009.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di VENEZIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° marzo 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di VENEZIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'11 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di VENEZIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 giugno 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di VENEZIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 28 giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di BELLUNO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 febbraio 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di BELLUNO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Formazione tabellare del Tribunale di PADOVA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° marzo 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di PADOVA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 31 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Formazione tabellare del Tribunale di TREVISO,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 novembre 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di TREVISO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 marzo 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Formazione tabellare del Tribunale di VERONA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° marzo 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di VERONA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Formazione tabellare del Tribunale di VICENZA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 2 marzo 2012, è stata stabilita la Formazione tabellare del Tribunale di VICENZA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 maggio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Nomina a membro aggiunto della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a n. 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 17-9-2014 - V° U.C.B. 21-10-2014

La dr.ssa Alessandra VIVIANO, Funzionario linguistico, III Area, fascia retributiva F2, è nominata membro aggiunto della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. 20 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4A Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" - 31 gennaio 2014, n. 9.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 1-4-2015

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Valeria COSTI, nata a Reggio Emilia il 14 aprile 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Como, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Mario PAGANO, nato a Roccapiemonte il 14 febbraio 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Potenza – settore civile - con funzioni di presidente di sezione.

Trasferimenti, richiamo nel ruolo giudiziario, collocamenti fuori ruolo organico della magistratura, conferme e rettifiche decreto.

DD.MM. 1-4-2015

Decreta il trasferimento del dott. Raffaele Pasquale Luca MIELE, nato a Foggia il 9 luglio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Latina, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ilaria SOLOMBRINO, nata a Lecce il 2 maggio 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 10-2-2015

Decreta il trasferimento, in via provvisoria, del dottor Marco D'AGOSTINO, nato a Bari il 10 agosto 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari con le stesse funzioni, in esecuzione della sentenza n. 292/15 citata nelle premesse.

D.M. 23-2-2015

Decreta il trasferimento, in via provvisoria, del dottor Andrea Pietro ESPOSITO, nato a Reggio Calabria il 3 marzo 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i Minorenni di Roma, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado, in esecuzione della sentenza n. 9325/2014 del T.A.R. del Lazio citata nelle premesse.

D.M. 27-3-2015

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Mariarosaria GUGLIELMI, nata a Campobasso il 3 ottobre 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura, e la riassegnazione della medesima, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, con funzioni di sostituto, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

D.M. 11-2-2015

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Valentina D'AGOSTINO, nata a Cerignola il 25 maggio 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, per essere destinata, con il suo consenso, in qualità di Legal Officer presso il Segretariato dell'Accordo allargato sul Gruppo di Stati contro la Corruzione (GRECO), per un periodo di un anno rinnovabile.

D.M. 4-8-2014 - V° U.C.B. 18-8-2014

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Paola ACCARDO, nata a Roma il 25 settembre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, per continuare a svolgere l'incarico di co-agente del Governo Italiano presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e di esperto giuridico della Rappresentanza permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa, per un ulteriore biennio, a decorrere dal 14 giugno 2014.

D.M. 18-9-2014 - V° U.C.B. 13-10-2014

Il D.M. 4 agosto 2014 citato nelle premesse relativo alla dottoressa Paola ACCARDO, nata a Roma il 25 settembre 1951, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto "a decorrere dal 14 giugno 2014" deve leggersi "a decorrere dal 15 giugno 2014".

D.M. 27-3-2015

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Gianfederica DITO, nata a Roma il 27 settembre 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità attualmente fuori ruolo quale Ispettore Generale del Ministero della Giustizia, per essere destinata presso L'Ufficio Atti Ispettivi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Applicazione extradistrettuale

D.M. 17-3-2015

Decreta l'applicazione extradistrettuale ex art. 40 della Circolare delle Applicazioni e Supplenze per la dott.ssa Milena CATALANO, giudice di sorveglianza presso il Tribunale di Sorveglianza di Genova, al Tribunale di Alessandria per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 4 marzo 2015 e per le eventuali ulteriori udienze che si dovessero ritenere necessarie per i medesimi processi.

Rettifica dei dati anagrafici

D.M. 25-2-2015

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Giusi BARTOLOZZI, nata a Gela il 18 dicembre 1969, il nome è "Giusi" e non "Giuseppa Lara" in modo che risulti "Giusi BARTOLOZZI".

DD.MM. 9-3-2015

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Valeria ALBINO, nata a Genova il 18 aprile 1962, il nome di battesimo è "Valeria" e non "Valeria Marina" in modo che risulti per l'avvenire "Valeria ALBINO".

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Marcello BASILICO, nato a Genova il 16 novembre 1961, il nome di battesimo è "Marcello" e non "Marcello Antonello" in modo che risulti per l'avvenire "Marcello BASILICO".

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Roberto BONINO, nato a Genova il 14 dicembre 1966, il nome di battesimo è "Roberto" e non "Roberto Luigi" in modo che risulti per l'avvenire "Roberto BONINO".

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Margherita BOSSI, nata a Genova il 2 giugno 1960, il nome di battesimo è "Margherita" e non "Margherita Angela" in modo che risulti per l'avvenire "Margherita BOSSI".

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Silvia CARPANINI, nata a Genova il 21 maggio 1960, il nome di battesimo è "Silvia" e non "Silvia Anna Dina" in modo che risulti per l'avvenire "Silvia CARPANINI".

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Luisa CARTA, nata a Genova l'11 marzo 1959, il nome di battesimo è "Luisa" e non "Luisa Anna Maria Patrizia" in modo che risulti per l'avvenire "Luisa CARTA".

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Cristina DAGNINO, nata a Genova il 4 gennaio 1963, il nome di battesimo è "Cristina" e non "Cristina Angela" in modo che risulti per l'avvenire "Cristina DAGNINO".

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Marino FERRARI, nato a Genova il 19 novembre 1960, il nome di battesimo è "Marino" e non "Marino Giacomo" in modo che risulti per l'avvenire "Marino FERRARI".

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Marina ORSINI, nata a Genova il 27 gennaio 1960, il nome di battesimo è "Marina" e non "Marina Brunella" in modo che risulti per l'avvenire "Marina ORSINI".

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Pietro SPERA, nato a Genova il 30 novembre 1962, il nome di battesimo è "Pietro" e non "Pietro Michele Maria" in modo che risulti per l'avvenire "Pietro SPERA".

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 3-2-2015 - V° U.C.B. 27-2-2015

Al dott. Marco BOUCHARD, nato a Pomaretto il 24 aprile 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 12-2-2015 - V° U.C.B. 24-2-2015

Alla dott.ssa Alessandra ANGELERI, nata a Arezzo il 13 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giulio BENEDETTI, nato a Milano il 21 agosto 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario BERTUZZI, nato a Roma il 26 luglio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Antonietta CHIRIACO, nata a Sternatia il 17 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mauro DI MARZIO, nato a Campobasso il 30 marzo 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonello Maria FABBRO, nato a Zoppola l'1 maggio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giulio FERNANDES, nato a Napoli il 20 giugno 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Domenico FIORDALISI, nato a Cosenza il 31 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il

corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio FLAIM, nato a Cles il 18 maggio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Trento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo GENGARELLI, nato a Pescara il 29 luglio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura LONGO, nata a Roma il 29 agosto 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro MANCINI, nato a Bologna il 26 marzo 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio MARANGONI, nato a Roma il 25 giugno 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola Clemente Antonio MARINI, nato a Sora l'8 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siena, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Licia Consuelo MARINO, nata a Novara il 29 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Pordenone, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco MICELA, nato a Palermo il 2 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosella Anna MODARELLI, nata a Matera il 20 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa PASCULLI, nata a Bari il 23 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia PETRUZZIELLO, nata a Genova il 10 luglio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia Marina Anna Alessandra RAVAZZONI, nata a Genova il 24 luglio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianni SABBADINI, nato a Castelluccio il 18 agosto 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Antonella SECHI, nata a Cagliari il 28 novembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Gabriella TASCONE, nata a Napoli il 18 maggio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gabriella VIGLIONE, nata a Torino il 30 marzo 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca VITALE, nata a Palermo il 25 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità*DD.MM. 3-2-2015 - V° U.C.B. 27-2-2015*

Al dott. Lucio BENVENUTO, nato a Mestre il 18 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2012.

Pertanto al suddetto magistrato, a decorrere dal 22 dicembre 2012, è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 109.620,26 (liv. HH06 cl. 8 sc. 5) con anzianità economica di anni 26 e mesi 2.

La variazione biennale successiva (HH06 c.8 sc.6 – anzianità economica di anni 28) è maturata il 22 ottobre 2014 ed è attribuita dal 1° ottobre 2014.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Luisa BIANCHI, nata a Roma il 14 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 febbraio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Angelo MAMBRIANI, nato a Parma il 10 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Francesco PATRONE, nato a Palermo il 13 marzo 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia, trasferito con D.M. 6 novembre 2014 con funzioni di giudice al Tribunale di Roma, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Flores Giulia Maria TANGA, nata a Milano il 3 giugno 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità*D.M. 3-2-2015 - V° U.C.B. 27-2-2015*

Alla dott.ssa Giuseppina LORETO, nata a Napoli il 29 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 12-2-2015 - V° U.C.B. 24-2-2015

Al dott. Roberto PENNA, nato a Salerno il 6 settembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità*DD.MM. 3-2-2015 - V° U.C.B. 27-2-2015*

Decreta di riconoscere Al dott. Angelo Vittorio Antonio CAVALLI, nato a Scorrano il 16 ottobre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Monica GALANTE, nata a Napoli l'11 ottobre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Luigi LANDOLFI, nato a Salerno il 20 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 12-2-2015 - V° U.C.B. 24-2-2015

Decreta di riconoscere Al dott. Maurizio ASCIONE, nato a Napoli il 28 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Al dott. Paolo DEL GROSSO, nato a Roma il 25 giugno 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Al dott. Antonio LOMBARDI, nato a Campobasso il 12 ottobre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

D.M. 3-2-2015 - V° U.C.B. 25-2-2015

Decreta di riconoscere Al dott. Federico Andrea Maria SALMERI, nato a Milano il 9 giugno 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 3-2-2015 - V° U.C.B. 6-3-2015

Al dott. Fabio PROVVISIER, nato a Napoli il 26 ottobre 1973, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 4-2-2015 - V° U.C.B. 27-2-2015

Alla dott.ssa Lucia Anna ALTAMURA, nata a Terlizzi il 18 aprile 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Domenico ASSUMMA, nato a Vibo Valentia l'1 gennaio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta ATZORI, nata a Genova il 10 dicembre 1972, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eleonora BRUNO, nata a Palermo il 15 febbraio 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella CALO', nata a Pitigliano il 28 settembre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca CAPUTO, nata a Galatina (LE) il 29 marzo 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valentina CARATTO, nata a Finale Ligure il 29 aprile 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sebastiano CASSANITI, nato a Catania il 15 novembre 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella CECCARELLI, nata a Roma il 22 aprile 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro CHIAUZZI, nato a Roma il 10.1.1982, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Agnese CICCHETTI, nata a Milano il 15 ottobre 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ilaria CORDA, nata a Sassari il 19 novembre 1974, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, trasferita con D.M. 16 dicembre 2014 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa, con funzioni di sostituto ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Arianna D'ADDABBO, nata a Bari il 23 ottobre 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lodi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Edoardo D'AMBROSIO, nato a Tricase il 7 maggio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi D'ALESSANDRO, nato a Roma il 29 agosto 1982, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Aldo DE LUCA, nato a Benevento il 12 giugno 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianluigi DETTORI, nato a Cagliari il 21 novembre 1970, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elvia DI ROMA, nata a Gioia del Colle il 4 dicembre 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Lavinia FANELLI, nata a Roma il 17 agosto 1971, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia FONTE-BASSO, nata a Montebelluna l'1 agosto 1973, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valentina FRONGIA, nata a Cagliari l'8 agosto 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Biella, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Costanza Isabella GORIA, nata a Torino il 9 dicembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela Maria Lina MATTA, nata a San Cataldo il 3 settembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Claudia MISALE, nata a Oppido Mamertina (RC) il 24 agosto 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe MONTEMURRO, nato a Castellana Grotte (BA) il 7 agosto 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ernesta OCCHIUTO, nata a Reggio Calabria il 25 agosto 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia ORANI, nata a Alghero il 29 aprile 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Parma, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Savina POLI, nata a Viterbo l'1 maggio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania RIGNANESE, nata a Foggia il 16 febbraio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Arcangela Stefania ROMANELLI, nata a Barletta il 26 dicembre 1962, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Crotona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra SABATUCCI, nata a Brescia il 3 aprile 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sofia SCAPELLATO, nata a Siracusa il 24 ottobre 1978, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco TONON, nato a Aviano (PN) il 21 aprile 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pierandrea VALCHERA, nato a Roma il 15 luglio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ivana VASSALLO, nata a Palermo il 3.1.1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 4-2-2015 - V° U.C.B. 6-3-2015

Alla dott.ssa Manuela ACCURSO TAGANO, nata a Novara il 19 ottobre 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele ADRAGNA, nato a Erice il 5 aprile 1972, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta AMADEO, nata a Trescore Balneario il 29 gennaio 1981, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca ARRIGONI, nata a Bozzolo il 14 gennaio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara BADALUCCO, nata a Erice il 5 gennaio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Cristian BARILLI, nato a Milano il 7 luglio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca BATTINIERI, nato a Castellammare di Stabia il 12 maggio 1981, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Pierangela BELLINGERI, nata a Milano il 2 ottobre 1973, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella BENCIVINNI, nata a Castelvetro il 28 marzo 1982, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Pisa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio BERTOLA, nato a Padova il 21 luglio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco BILOTTA, nato a Cosenza il 31 luglio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Enrico BOLOGNA, nato a Palermo il 24 dicembre 1973, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Angelo BRUGALETTA, nato a Parma il 27 marzo 1971, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Margherita BRUNELLI, nata a Pesaro il 24 settembre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Santina BRUNO, nata a Catania il 31 ottobre 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia BURELLI, nata a San Daniele del Friuli il 18 giugno 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossella BUSACCA, nata a Messina il 22.1.1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ernesto CAGGIANO, nato a Nocera Inferiore il 27 giugno 1978, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Letizia Filomena CALI', nata a Catania il 15 giugno 1968, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella CAPORALE, nata a Napoli il 6 giugno 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore Ettore CAVALLARO, nato a Catania il 18 luglio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltagirone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisa CENTORE, nata a Genova il 21 settembre 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ambra CERABONA, nata a Napoli l'1 luglio 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Francesca CERCHIARA, nata a Cosenza il 29 marzo 1973, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe CICCARELLI, nato a Barletta l'8 settembre 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cinzia CITTERIO, nata a Desio il 30 agosto 1974, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca Paola CLARIS APPIANI, nata a Milano il 13 agosto 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro CLEMENTE, nato a Napoli il 27 agosto 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto COLONNELLO, nato a Roma il 21 ottobre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele CONTINI, nato a Cagliari il 2 aprile 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariasofia COZZA, nata a Napoli il 30 marzo 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonino CUCINELLA, nato a Carini il 26 agosto 1973, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Sciacca, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Rosario Maria Annibale CUPRI, nato a Catania il 2 giugno 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina CURATOLI, nata a Napoli il 3 aprile 1982, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luisa Maria CUTRONA, nata a Vittoria il 23 marzo 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltagirone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gennaro DAMIANO, nato a Frattamaggiore il 18 novembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monia DE FRANCESCO, nata a Messina il 12 gennaio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Cristiano DE GIOVANNI, nato a Roma il 29 maggio 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Valerio DE LUCA, nato a Roma il 3 marzo 1981, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina DENARO, nata a Palermo l'11 ottobre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta DIOGUARDI, nata a Bari il 23.2.1972, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Forlì, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Santo DISTEFANO, nato a Catania il 21 aprile 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Eugenio FIORENTINO, nato a Messina l'1 agosto 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro GOBBIS, nato a Motta di Livenza il 7 marzo 1968, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Magda GUARNACCIA, nata a Savigliano il 22 dicembre 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Lucia INSINGA, nata a Catania l'1 dicembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Comunicati relativi ad aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, richiami in ruolo, revocche, modifiche ed integrazioni.

DD.MM. 12-9-2014 - V° UCB 23-10-2014

Si comunica che il D.M. 28 luglio 2014 con il quale la dott.ssa Serena BERRUTI, giudice del Tribunale di BENEVENTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per un figlio, dal 24 febbraio al 25 marzo 2014 e per l'altro figlio dal 26 marzo al 10 maggio 2014, è stato rettificato, nel senso che detta assenza deve intendersi per un figlio dal 24 febbraio al 19 marzo 2014 e dal 21 al 25 marzo 2014 e per l'altro figlio dal 26 marzo al 10 maggio 2014, con gli assegni interi dal 25 febbraio al 19 marzo 2014 e dal 22 marzo al 10 aprile 2014, ridotti di un terzo per i giorni 24 febbraio e 21 marzo 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'11 aprile al 10 maggio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Serena BERRUTI, giudice del Tribunale di BENEVENTO, già assente dal lavoro complessivamente per giorni settantacinque nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 maggio al 30 luglio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara DELMONTE, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 14 agosto 2014, con gli assegni interi dal 2 al 14 agosto 2014, ridotti di un terzo per il giorno 1° agosto 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola Angela DE SANTIS, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 15 novembre 2013 e per il giorno 28 marzo 2014, con gli assegni interi dal 6 al 15 novembre 2013, ridotti di un terzo per i giorni 5 novembre 2013 e 28 marzo 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola Angela DE SANTIS, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 28 gennaio 2014, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gaia DI BELLA, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 27 maggio 2014, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna DIMICCOLI, giudice del Tribunale di CROTONE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 febbraio al 22 aprile 2014, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Luca FADDA, giudice Tribunale di IVREA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 5 maggio al 19 luglio 2014, con gli assegni interi dal 6 maggio al 18 giugno 2014, ridotti di un terzo per il giorno 5 maggio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 giugno al 19 luglio 2014 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria FASCETTO SIVILLO, giudice del Tribunale di CALTANISSETTA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 13 dicembre 2013 al 9 marzo 2014, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 14 febbraio 2014, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 10 marzo 2014, con la stessa destinazione e le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Angela FELETTI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di TREVISO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 25 marzo 2014, con gli assegni interi per il giorno 25 marzo 2014, ridotti di un terzo per il giorno 24 marzo 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna FERRETTI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 aprile al 6 settembre 2014, con gli assegni interi dal 24 aprile al 6 giugno 2014, ridotti di un terzo per il giorno 23 aprile 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 giugno al 6 settembre 2014 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisanna FIGLIOLIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 9 settembre 2013, è confermata, in detta aspettativa, dal 3 ottobre al 26 novembre 2013, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 10 novembre 2013, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 27 novembre 2013, con la stessa destinazione e le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Luisanna FIGLIOLIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 31 gennaio al 9 febbraio 2014, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mario Gilberto Fausto FIORENTINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di CATANIA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 5 maggio 2014, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Enza FOTI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di L'AQUILA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 marzo al 18 aprile 2014, con gli assegni interi dal 21 marzo al 18 aprile 2014, ridotti di un terzo per il giorno 20 marzo 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Michela FRANCORSI, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 dicembre 2012 al 23 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 6 dicembre 2012 al 23 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 5 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada GAMBARDELLA, giudice del Tribunale di SASSARI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° al 26 aprile 2014, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOGGIAMANI, giudice del Tribunale di COSENZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° marzo al 14 aprile 2014, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia GUARESCHI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di REGGIO EMILIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 10, 14, 17 e 21 febbraio 2014, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marinella GUGLIEMOTTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 aprile al 28 maggio 2013, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria IANDIORIO, giudice del Tribunale di AVELLINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 maggio al 7 giugno 2014, con gli assegni interi dal 6 maggio al 7 giugno 2014, ridotti di un terzo per il giorno 5 maggio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria LA BATTAGLIA, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 24 gennaio 2014, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luana LOSCANNÀ, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 aprile al 7 giugno 2014, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ombretta MALATESTA, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 luglio al 13 settembre 2014, con gli assegni interi dal 22 luglio al 3 settembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 21 luglio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 4 al 13 settembre e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MARRAZZO, giudice del Tribunale di PATTI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 12 aprile 2014, con gli assegni interi dall'8 al 12 aprile 2014, ridotti di un terzo per il giorno 7 aprile 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Flora MAZZARO, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 maggio al 28 giugno 2014, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia MESSINA, giudice del Tribunale di ROMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 28 febbraio al 15 marzo 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 17-9-2014 - V°UCB 23-10-2014

Si comunica che la dott.ssa Marinella ACERBI, giudice del Tribunale di PRATO, già assente per giorni centocinque nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 20 novembre 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eliana DOLCE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BRESCIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 febbraio al 13 aprile 2012, con gli assegni interi dal 14 febbraio al 28 marzo 2012, ridotti di un terzo per il giorno 13 febbraio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 marzo al 13 aprile 2012 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M.18-9-2014 - V° UCB 23-10-2014

Si comunica che il dott. Danilo CECCARELLI, magistrato ordinario che ha conseguito la IV valutazione di professionalità, già sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SAVONA, in aspettativa dal 30 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 23 bis, 1° comma, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stato confermato, in detta aspettativa, senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, per svolgere l'incarico di Prosecutor nell'ambito della Missione del Consiglio dell'Unione Europea EULEX in Kosovo, fino al 14 ottobre 2014, previa conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura.

DD.MM. 6-10-2014 - V° UCB 4-11-2014

Si comunica che la dott.ssa Paola Angela DE SANTIS, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 30 settembre 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola Angela DE SANTIS, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 12 ottobre 2013, con gli assegni interi dal 10 al 12 ottobre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 9 ottobre 2013 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Agnese DI BATTISTA, giudice del Tribunale di TARANTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 giugno al 19 luglio 2014, con gli assegni interi dal 18 giugno al 19 luglio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 17 giugno 2014 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emma D'ORTONA, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di ROMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 15 marzo al 1° luglio 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 16 maggio 2014, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 2 luglio 2014, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Valeria FEDELE, giudice del Tribunale di TRAPANI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 giugno al 2 luglio 2014, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria FEOLA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 maggio al 24 giugno 2014, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania FROJO, giudice del Tribunale di IVREA, già assente per giorni ottantacinque nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 12 luglio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina FRONGIA, giudice del Tribunale di BIELLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 26 agosto 2014, con gli assegni interi dal 5 al 26 agosto 2014, ridotti di un terzo per il giorno 4 agosto 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada GAMBARDELLA, giudice del Tribunale di SASSARI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 5 al 30 maggio 2014, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GHEZZI, magistrato di sorveglianza presso l'Ufficio di Sorveglianza di VARESE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 30 agosto 2014, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica GIRFATTI giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 6 luglio 2014, con gli assegni interi dal 3 al 6 luglio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 25 giugno 2014, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 12 luglio 2014, con gli assegni interi dal 6 al 12 luglio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 5 luglio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabrizia FIORE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 maggio al 29 giugno 2014, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marinella GUGLIELMOTTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 maggio al 27 luglio 2014, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Immacolata IADELUCA, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 giugno al 19 luglio 2014, con gli assegni interi dal 1° al 19 luglio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 30 giugno 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria INZITARI, consigliere della Corte di Appello di ROMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° al 10 giugno 2014, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Livia MAGRI, giudice del Tribunale di VERONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 luglio al 2 agosto 2014, con gli assegni interi dal 4 luglio al 2 agosto 2014, ridotti di un terzo per il giorno 3 luglio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo MANDURINO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di LECCE, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per la frequenza di un corso di dottorato di ricerca, senza borsa di studio, dal 23 al 24 giugno 2014 e dal 1° al 2 luglio 2014, con diritto agli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Virginia MANFRONI, giudice del Tribunale di VERONA, già assente per giorni ottantasette nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 12 luglio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariadomenica MARCHESE, giudice del Tribunale di MATERA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 giugno al 5 luglio 2014, con gli assegni interi dal 20 giugno al 5 luglio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 19 giugno 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MARRAZZO, giudice del Tribunale di PATTI, già assente complessivamente per giorni trentadue nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 aprile al 3 maggio 2014, con gli assegni interi dal 15 al 26 aprile 2014, ridotti di un terzo per il giorno 14 aprile 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 aprile al 3 maggio 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sara MICUCCI, giudice del Tribunale di BRESCIA, già assente complessivamente per giorni cinquantasette nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 agosto al 13 settembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo MORMILE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 4 al 5 giugno 2014, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Salvatore PALMERI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di CATANIA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 27 giugno 2014 e dal 30 giugno al 4 luglio 2014, con gli assegni interi dal 24 al 27 giugno 2014 e dal 1° al 4 luglio 2014, ridotti di un terzo per i giorni 23 e 30 giugno 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981

Si comunica che il dott. Gabriele POSITANO, consigliere della CORTE DI CASSAZIONE, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 16 giugno 2014, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 28 maggio 2014 con il quale il dott. Andrea PULINI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ASCOLI PICENO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 1° marzo al 30 aprile 2014, è stato rettificato, nel senso che detto congedo deve intendersi dal 1° al 26 marzo 2014 e dal 28 marzo al 30 aprile 2014, con gli assegni interi dal 2 al 26 marzo 2014 e dal 29 marzo al 15 aprile 2014, ridotti di un terzo per i giorni 1° e 28 marzo 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 16 al 30 aprile 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisa RUBBIS, giudice del Tribunale di PADOVA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 30 marzo al 20 aprile 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Maurizio SACCO, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di L'AQUILA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 25 giugno al 16 luglio 2014, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ivana SASSI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 30 luglio 2014, con gli assegni interi dal 2 al 30 luglio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M.11-12-2014 - V° UCB 8-1-2015

Si comunica che il D.M. 13 marzo 2013 è parzialmente revocato nel periodo dal 1° settembre 2014 al 31 maggio 2015, nel senso che la dott.ssa Isabella Maria ALLIERI, giudice del Tribunale di CHIETI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa per ricongiungimento con il coniuge all'estero dal 14 ottobre 2014 al 14 giugno 2015, senza diritto ad alcun assegno. Il predetto magistrato è stato collocato fuori del ruolo organico della magistratura a decorrere dal 14 ottobre 2014 ed è stato richiamato in ruolo dal 15 giugno 2015 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni, con ulteriore perdita di anzianità di mesi otto.

DIRIGENTI

Rinnovo incarico dirigenziale

P.D.G. 18-6-2014 - REG. 4-9-2014

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Carmelo LENTI, nato a Grottaglie (TA) il 30 novembre 1976, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Lecce, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Carmelo LENTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Lecce, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. LENTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. LENTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. LENTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Conferimento incarichi dirigenziali

P.D.G. 21-10-2014 - REG. 12-1-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Gennaro BAIANO, nato a Napoli il 25 settembre 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Torre Annunziata, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Gennaro BAIANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Torre Annunziata, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. BAIANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. BAIANO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. BAIANO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BAIANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Torre Annunziata il dr. BAIANO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Viterbo.

P.D.G. 21-10-2014 - REG. 12-1-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Silvia BIAGINI, nata a Savona (SV) il 17 luglio 1966, è conferito l'in-

carico di dirigente amministrativo del Tribunale di Savona, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Silvia BIAGINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Savona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BIAGINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BIAGINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa BIAGINI nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BIAGINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Savona la dr.ssa BIAGINI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Imperia.

P.D.G.21-10-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Vincenzo BONANNI PARAGALLO, nato a Roma il 10 giugno 1968, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Ancona, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Vincenzo BONANNI PARAGALLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ancona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. BONANNI PARAGALLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. BONANNI PARAGALLO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. BONANNI PARAGALLO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BONANNI PARAGALLO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Ancona il dr. BONANNI PARAGALLO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Rimini.

P.D.G. 5-11-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonio CHIEFALO, nato a Catanzaro il 19 marzo 1968 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Catanzaro ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Antonio CHIEFALO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi :

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Catanzaro volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CHIEFALO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. CHIEFALO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. CHIEFALO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CHIEFALO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Catanzaro il dr. CHIEFALO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lamezia Terme.

P.D.G. 5-11-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Daniela CIANCIO, nata a Olevano sul Tusciano (SA) il 3 maggio 1957, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Gorizia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Daniela CIANCIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi :

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Gorizia volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CIANCIO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CIANCIO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa CIANCIO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CIANCIO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Gorizia la dr.ssa CIANCIO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Belluno.

P.D.G. 5-11-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Antonella CIOFFI, nata a Napoli il 2 luglio 1959 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Brescia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Antonella CIOFFI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Brescia volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CIOFFI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CIOFFI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa CIOFFI nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CIOFFI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Brescia la dr.ssa CIOFFI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Mantova.

P.D.G. 21-10-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Gabriella D'ANDREA, nata a Copenaghen (Danimarca) il 12 giugno 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Latina, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Gabriella D'ANDREA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Latina, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa D'ANDREA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa D'ANDREA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa D'ANDREA nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa D'ANDREA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Latina la dr.ssa D'ANDREA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Frosinone.

P.D.G. 21-10-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Eleonora DA RE, nata a Vittorio Veneto (TV) il 22 aprile 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Venezia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Eleonora DA RE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Venezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DA RE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DA RE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa DA RE nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DA RE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Venezia la dr.ssa DA RE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Verona.

P.D.G. 21-10-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Paolo DE VIVO, nato a Salerno il 19 maggio 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Venezia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Paolo DE VIVO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Venezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. DE VIVO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. DE VIVO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. DE VIVO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DE VIVO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i minorenni di Venezia il dr. DE VIVO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Padova.

P.D.G. 26-11-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Ferdinando DI BENEDETTO, nato a Palermo il 3 dicembre 1968, è conferito

l'incarico di dirigente amministrativo della Segreteria della Direzione Nazionale Antimafia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. DI BENEDETTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Direzione Nazionale Antimafia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. DI BENEDETTO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. DI BENEDETTO dovrà altresì attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. DI BENEDETTO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DI BENEDETTO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data di immissione in possesso nell'incarico di dirigente della Segreteria della Direzione Nazionale Antimafia il dr. DI BENEDETTO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma.

P.D.G. 21-10-2014 - REG. 12-1-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Paola DI DOMENICO, nata a Cortino (TE) il 23 febbraio 1969, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Perugia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Paola DI DOMENICO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Perugia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DI DOMENICO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DI DOMENICO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa DI DOMENICO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DI DOMENICO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Perugia la dr.ssa DI DOMENICO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Parma.

P.D.G. 10-11-2014 - REG. 12-1-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alessandro DI FIORE, nato a Sulmona (AQ) il 16 marzo 1964, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Larino, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. DI FIORE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Larino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. DI FIORE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. DI FIORE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. DI FIORE nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DI FIORE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Larino il dr. DI FIORE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lodi.

P.D.G. 29-10-2014 - REG. 29-1-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rosalba DI FRANCESCO, nata a Bologna il 21 luglio 1957, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte d'Appello di Milano, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa DI FRANCESCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte d'Appello di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DI FRANCESCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DI FRANCESCO dovrà altresì attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa DI FRANCESCO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DI FRANCESCO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data di immissione in possesso nella Corte di Appello di Milano, la dr.ssa DI FRANCESCO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Bologna.

P.D.G. 21-10-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Laura GUIDO, nata a Cosenza (CS) l'11 maggio 1965, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cosenza, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Laura GUIDO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Cosenza, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa GUIDO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa GUIDO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa GUIDO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GUIDO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Cosenza la dr.ssa GUIDO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Cosenza.

P.D.G. 13-6-2014 - REG. 4-9-2014

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Antonietta LAGUARDIA, nata a Picerno (PZ) il 29 luglio 1957, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Antonietta LAGUARDIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LAGUARDIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LAGUARDIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa LAGUARDIA nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LAGUARDIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma la dr.ssa LAGUARDIA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Livorno.

P.D.G.20-11-2014 - REG. 29-1-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Antonietta LA MONICA, nata a Palermo il 5 giugno 1971, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trapani, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Antonella LA MONICA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trapani, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LA MONICA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LA MONICA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa LA MONICA nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LA MONICA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Trapani la dr.ssa LA MONICA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Marsala.

P.D.G. 21-10-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Flora LIONETTO, nata a Napoli il 6 febbraio 1961, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di

Napoli Nord, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Flora LIONETTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Napoli Nord, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LIONETTO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LIONETTO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa LIONETTO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LIONETTO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Napoli Nord la dr.ssa LIONETTO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Reggio Emilia.

P.D.G.21-10-2014 - REG. 12-1-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Pasqua MARINO, nata a Molfetta (BA) il 22 agosto 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Milano, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Pasqua MARINO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MARINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MARINO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa MARINO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MARINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i minorenni di Milano la dr.ssa MARINO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Bergamo.

P.D.G. 28-7-2014 - REG. 25-9-2014

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Roberto MAZZOTTA, nato a Gorizia il 24 febbraio 1957, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Roberto MAZZOTTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MAZZOTTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. MAZZOTTA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. MAZZOTTA nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MAZZOTTA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano il dr. MAZZOTTA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pavia.

P.D.G. 29-10-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rosanna MILANO, nata a Mottola (TA) il 28 agosto 1969, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Trani, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Rosanna MILANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Trani, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MILANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MILANO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa MILANO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MILANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Trani la dr.ssa MILANO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Benevento.

P.D.G. 21-10-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rosalba NATALI, nata a Sulmona (AQ) l'11 agosto 1964, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pescara, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Rosalba NATALI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Pescara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa NATALI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa NATALI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa NATALI nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa NATALI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Pescara la dr.ssa NATALI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pesaro.

P.D.G. 21-10-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Aniello PALUMBO, nato a Piacenza (PC) il 18 giugno 1956, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Velletri, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Aniello PALUMBO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Velletri, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. PALUMBO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

Il dr. PALUMBO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. PALUMBO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. PALUMBO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Velletri il dr. PALUMBO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Siena.

P.D.G. 10-11-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Nicola VALENTINO, nato a Vairano Patenora (CE) il 26 dicembre 1970, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Isernia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Nicola VALENTINO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Isernia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. VALENTINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

Il dr. VALENTINO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. VALENTINO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. VALENTINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Isernia il dr. VALENTINO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Terni.

P.D.G. 10-11-2014 - REG. 12-1-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Emanuela ZANNERINI, nata a Chieti (CH) il 16 aprile 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Campobasso, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Emanuela ZANNERINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Campobasso, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa ZANNERINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa ZANNERINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa ZANNERINI nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ZANNERINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Campobasso la dr.ssa ZANNERINI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Castrovillari.

Conferimento incarichi di reggenza, proroghe, modifiche e revoche

P.D.G. 26-7-2014 - REG. 25-9-2014

Dispone:

Alla dr.ssa Silvia BIAGINI, nata a Savona (SV) il 17 luglio 1966, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Savona, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Savona secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 11-12-2014 - REG. 12-1-2015

Dispone:

Alla dr.ssa Michela CASTALDO, nata ad Afragola (NA) il 16 giugno 1970 è conferito l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Milano per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Milano secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa nonché l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 15-10-2014 - REG. 27-10-2014

Dispone:

Alla dr.ssa Caterina D'ANGELO, nata a Palermo il 5 novembre 1960, è conferito l'incarico di reggenza della segreteria della Procura della Repubblica di Palermo a decorrere dalla data in cui la medesima prenderà possesso nella Procura Generale di Palermo e fino al 31 dicembre 2014.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Palermo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa nonché l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 14-10-2014 - REG. 27-10-2014

Dispone:

Al dr. Giorgio DE CECCO, nato a Pesaro (PU) il 15 aprile 1960, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Ancona, con decorrenza immediata e fino al 31 dicembre 2014.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ancona secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 10-12-2014 - REG. 12-01-2015

Dispone:

Al dr. Ferdinando DI BENEDETTO, nato a Palermo il 3 dicembre 1968, è conferito l'incarico di reggente della Segreteria della Direzione Nazionale Antimafia con decorrenza dalla data di immissione in possesso del dr. Letterio GRASSO presso l'Ispettorato Generale e fino alla immissione in possesso nelle funzioni di dirigente titolare da parte dello stesso.

Al dr. DI BENEDETTO è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Direzione Nazionale Antimafia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 18-7-2014 - REG. 25-9-2014

Dispone:

Alla dr.ssa Digna MASARONE, nata a Napoli il 24 marzo 1962, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Nola, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Nola secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 21-7-2014 - REG. 25-9-2014

Dispone:

Alla dr.ssa Maura MIGLIARESI, nata a Napoli il 20 aprile 1976, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 28-10-2014 - REG. 24-11-2014

Dispone:

Alla dr.ssa Valeria PINI, nata a Todi (PG) il 6 febbraio 1967, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Terni, con decorrenza immediata e fino al 31 dicembre 2014.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Terni secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'at-

tività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 10-12-2014 - REG. 12-1-2015

Dispone:

Al dr. Luigino PISELLO, nato a Fabriano (AN) il 6 dicembre 1959, è conferito l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Ancona a decorrere dal 2 gennaio 2015 per il periodo di tre mesi.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ancona secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 14-10-2014 - REG. 1-12-2014

Dispone:

Alla dr.ssa Franca BATTAGLIA, nata a Tripoli il 13 gennaio 1960, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio IV – Gestione del personale - della Direzione Generale, del Personale e della Formazione – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per un anno a partire dal 22 ottobre 2014.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dr.ssa BATTAGLIA con il P.D.G. 18 ottobre 2012.

P.D.G. 1-12-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

Al dr. Nicola VALENTINO, nato a Vairano Patenora (CE) il 26 dicembre 1970, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Terni, è prorogato l'incarico di reggente dell'Ufficio II del Capo Dipartimento del – Dipartimento degli Affari di Giustizia - a decorrere dal 23 dicembre 2014 e fino al 2 aprile 2015.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dr. VALENTINO con il P.D.G. 30 maggio 2014.

IP.D.G. 10-11-2014 - REG. 23-12-2014

Dispone:

È revocato il P.D.G. 22 marzo 2007 nella parte in cui al dr. Francesco DE MARIA, nato a Napoli il 1° febbraio 1953, dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Firenze, è stato conferito l'incarico di reggente dell'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Detto incarico è conferito fino al 30 novembre 2014.

P.D.G. 19-12-2014 - REG. 29-1-2015

Dispone:

È revocato il P.D.G. 11 marzo 2014 nella parte in cui alla dr.ssa Rosalba NATALI, nata a Sulmona l'11 agosto 1964, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pescara, è stato prorogato l'incarico di reggente del Tribunale di L'Aquila fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Detto incarico è conferito fino al 30 gennaio 2015.

P.D.G. 23-7-2014 - REG. 25-9-2014

Dispone:

È revocato, a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento, il P.D.G. 30 gennaio 2014 con cui al dr. Pietro TARQUINI, nato a Cagnano Amiterno (AQ) il 3 ottobre 1962 dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Frosinone è stato conferito l'incarico di reggente dell'Ufficio I – Affari Generali – della Direzione Generale del personale e della formazione – Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Nomina consigliere onorario di Sezione per i minorenni di Corte di Appello per il triennio 2014-2016

D.M. 11-11-2014 - V° U.C.B. 3-12-2014

Dispone:

- di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Trieste, per il triennio 2014-2016, la seguente aspirante:

1. CARFAGNA Claudia

Nomine giudici onorari di Tribunali per i minorenni per il triennio 2014-2016

D.M. 5-11-2014 - V° U.C.B. 3-12-2014

Dispone:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Ancona per il triennio 2014-2016, la seguente aspirante:

1. INTINI Stella.

D.M. 23-10-2014 - V° U.C.B. 28-II-2014

Decreta:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Napoli per il triennio 2014-2016, i seguenti aspiranti:

1. FERRARI BRAVO Gabriella;
2. DE VITO Aniello;
3. ARCHITRAVO Marco;
4. REGA Angelo;
5. SANDOMENICO Carmelo;
6. IUSTO Antonio;
7. RASCATO Vincenzo;
8. VERINO Carmine.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL
DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

Modifica della data di decorrenza della promozione

PP.D.G. 25-11-2014 - V° U.C.B. 18-2-2015

Le promozioni alla qualifica di “agente scelto” e “assistente” del Corpo di polizia penitenziaria, conferite con PP.DD.GG. 5 luglio 2005 e 8 ottobre 2009, vistati all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia rispettivamente in data 11 luglio 2005 e 9 novembre 2009 al n. 8599, al sig. Salvatore FERA, matricola min.le n. 127782, nato il 19 dicembre 1968, devono intendersi modificate nella data di decorrenza rispettivamente dal 9 settembre 2002 al 4 marzo 2001 per “agente scelto” e dal 10 settembre 2007 al 5 marzo 2006 per “assistente.

I PP.DD.GG. 5 luglio 2005 e 8 ottobre 2009 sono in conformità rettificati.

La promozione alla qualifica di “agente scelto” del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 22 dicembre 2005, vistato all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 16 febbraio 2006, al sig. Salvatore FERRO, matricola min.le n. 127783, nato il 5 agosto 1967 indicato al n. 7, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 14 dicembre 2004 al 16 marzo 2001.

Il P.D.G. 22 dicembre 2005 è in conformità rettificato.

La promozione alla qualifica di “assistente” del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. primo marzo 2010, vistato all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 maggio 2010 al n. 8660, al sig. Salvatore FERRO, matricola min.le n. 127783, nato il 5 agosto 1967, indicato al n. 24, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 15 dicembre 2009 al 17 marzo 2006.

Il P.D.G. primo marzo 2010 è in conformità rettificato.

La promozione alla qualifica di “agente scelto” del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 21 ottobre 2005, vistato all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 29 dicembre 2005, al sig. Giuseppe ODDO, matricola min.le n. 129071, nato il 9 novembre 1968, indicato al n. 13, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 7 settembre 2005 al 15 dicembre 2001.

Il P.D.G. 21 ottobre 2005 è in conformità rettificato.

La promozione alla qualifica di “assistente” del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 28 ottobre 2010, vistato all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 novembre 2010 al n. 19625, al sig. Giuseppe ODDO, matricola min.le n. 129071, nato il 9 novembre 1968, indicato al n. 10, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dall’ 8 settembre 2010 al 16 dicembre 2006.

Il P.D.G. 28 ottobre 2010 è in conformità rettificato.

Le promozioni alla qualifica di “agente scelto” e “assistente” del Corpo di polizia penitenziaria, conferite con PP.DD.GG. 5 luglio 2005 e 4 maggio 2010, vistati all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia rispettivamente in data 11 luglio 2005 e 16 giugno 2010 al n. 11571, al sig. Carmine PICANO, matricola min.le n. 127959, nato il 14 luglio 1967, devono intendersi modificate nella data di decorrenza rispettivamente dal 15 settembre 2003 al 15 agosto 2002 per “agente scelto” e dal 16 settembre 2008 al 16 agosto 2007 per “assistente.

I PP.DD.GG. 5 luglio 2005 e 4 maggio 2010 sono in conformità rettificati.

La promozione alla qualifica di “agente scelto” del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 27 ottobre 2004, vistato all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 24 novembre 2004, al sig. Domenico RITROVATO, matricola min.le n. 127809, nato il 18 settembre 1968, indicato al n. 45, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 9 agosto 2004 al 16 giugno 2001.

Il P.D.G. 27 ottobre 2004 è in conformità rettificato.

La promozione alla qualifica di “assistente” del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 8 ottobre 2009, vistato all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 9 novembre 2009 al n. 8599, al sig. Domenico RITROVATO, matricola min.le n. 127809, nato il 18 settembre 1968, indicato al n. 57, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 10 agosto 2009 al 17 giugno 2006.

Il P.D.G. 8 ottobre 2009 è in conformità rettificato.

La promozione alla qualifica di “agente scelto” del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 27 ottobre 2004, vistato all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 24 novembre 2004, al sig. Emanuele TURCANO, matricola min.le n. 118758, nato il 30 marzo 1975, indicato al n.3, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dall’8 aprile 2000 al 3 marzo 1999.

Il P.D.G. 27 ottobre 2004 è in conformità rettificato.

La promozione alla qualifica di “assistente” del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 12 gennaio 2005, vistato all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 16 febbraio 2006, al sig. Emanuele TURCANO, matricola min.le n. 118758, nato il 30 marzo 1975, indicato al n.12, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 9 aprile 2005 al 4 marzo 2004.

Il P.D.G. 12 gennaio 2005 è in conformità rettificato.

La promozione alla qualifica di “assistente capo” del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 7 giugno 2010, vistato all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 20 luglio 2010 al n. 13401, al sig. Emanuele TURCANO, matricola min.le n. 118758, nato il 30 marzo 1975, indicato al n.3, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 10 aprile 2010 al 5 marzo 2009.

Il P.D.G. 7 giugno 2010 è in conformità rettificato.

Collocamento in congedo straordinario

PP.D.G. 19-12-2014 - V° U.C.B. 22-1-2015

È collocato in congedo straordinario l’Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria Ivo FORTE, nato l’11 dicembre 1962, in servizio presso Centro Amministrativo “G. Altavista” di Roma e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso l’Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato di questo Dipartimento, per i seguenti periodi:

dal 6 ottobre 2014 al 7 ottobre 2014, dal 9 ottobre 2014 al 10 ottobre 2014; dal 16 ottobre 2014 al 17 ottobre 2014; dal 21 ottobre 2014 al 24 ottobre 2014; dal 30 ottobre 2014 al 31 ottobre 2014; dal 6 novembre 2014 al 7 novembre 2014; dal 12 novembre 2014 al 14 novembre 2014; dal 18 novembre 2014 al 21 novembre 2014; dal 27 novembre 2014 al 28 novembre 2014, per un totale di 23 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all’Ispettore capo Ivo FORTE un’indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell’ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L’indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 45.472,00 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall’anno 2011.

L’indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

È collocato in congedo straordinario l’Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria Luca FRONGIA, nato il 3 settembre 1976, assegnato presso questo Dipartimento, per i seguenti periodi:

dal 12 gennaio 2015 al 26 gennaio 2015, per un totale di 15 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all’Assistente capo Luca FRONGIA un’indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell’ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L’indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo 45.472,00 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall’anno 2011.

L’indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, dell’anzianità di servizio, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

È collocato in congedo straordinario l’Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria Pietro VERDE, nato il 30 luglio 1964, in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano e distaccato a prestare servizio presso la Scuola di Formazione Aggiornamento del Corpo di polizia e del Personale dell’Amministrazione Penitenziaria di Aversa, per il periodo:

dal 10 gennaio 2015 al 25 febbraio 2015, per un totale di 47 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all’Assistente capo Pietro VERDE, un’indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell’ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Inoltre, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L’indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 45.472,00 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall’anno 2011.

L’indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, dell’anzianità di servizio, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

Conferimento di Encomio e di Lode

PP.C.D. 12-11-2014

È conferito al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Bruno Angelo, nato il 30 aprile 1964, matricola n.85196, l’Encomio con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, dimostrando non comune senso del dovere e capacità di intervento, non esitava ad entrare in un bar per bloccare un uomo che, in evidente stato di ebbrezza alcolica ed in preda ad un attacco di violenza, stava provocando ingenti danni al locale dell’esercizio pubblico. Mola di Bari, 1 settembre 2012.”

È conferito all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Vito Raffaele, nato il 09 maggio 1968, matricola n.104641, l'Encomio con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando elevata professionalità e spirito di iniziativa, non esitava ad intervenire in soccorso dei propri vicini che erano stati aggrediti, all'interno della loro abitazione, da un uomo in evidente stato di agitazione. Vercelli, 11 dicembre 2012.”

È conferito all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Gerardi Nicolò, nato il 21 luglio 1962, matricola n.84016, l'Encomio con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando spiccata professionalità e non comune senso del dovere, non esitava ad intervenire nel tentativo di far cessare la condotta delittuosa posta in essere da tre individui che con calci e pugni stavano aggredendo un quarto uomo che, successivamente, a causa delle ferite riportate decedeva durante il trasporto in ospedale. Grazie al suo intervento ed a quello riusciva ad identificare ed arrestare i responsabili dell'omicidio. Milano, 2 novembre 2012.”

È conferito all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Trunzo Massimiliano, nato il 12 settembre 1966, matricola n.92954, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa, unitamente ad altro personale, dimostrando non comune determinazione operativa e spiccate qualità professionali, riusciva a portare a termine un'attività di Polizia Giudiziaria che si concludeva con la denuncia, per i reati di peculato, di due appartenenti al Corpo e degli impiegati della ditta incaricata gestire il sopravvito dell'Istituto, i quali prelevavano indebitamente la merce destinata ai detenuti. Frosinone, 26 novembre 2012.”

È conferito all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Zurlo Salvatore, nato il 02 settembre 1968, matricola n.97523, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria Miglietta Fernando, nato il 28 settembre 1963, matricola n.91381, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Calò Giuseppe, nato il 04 aprile 1968, matricola n.99524, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Casu Pasqualino, nato il 19 settembre 1959, matricola n.71367, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Spila Stefano, nato a Roma matricola n.94874, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa, unitamente ad altro personale, dimostrando non comune determinazione operativa e spiccate qualità professionali, riusciva a portare a termine un'attività di Polizia Giudiziaria che si concludeva con la denuncia, per i reati di peculato, di due appartenenti al Corpo e degli impiegati della ditta incaricata gestire il sopravvito dell'Istituto, i quali prelevavano indebitamente la merce destinata ai detenuti Frosinone, 26 novembre 2012.”

È conferita all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Zanelli Juri, nato il 16 marzo 1970, matricola n.103149, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio presso la sala colloqui della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, traeva in arresto una donna, madre di un detenuto, che durante il colloquio con il figlio aveva tentato di introdurre, all'interno dell'istituto, un ingente quantitativo di sostanza stupefacente. San Gimignano, 14 settembre 2012.”

È conferita all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Budin Marco, nato il 23 settembre 1974, matricola n.117235, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Epifani Gianluca, nato il 04 dicembre 1970, matricola n.104319, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Leo Anna Severina, nato il 26 ottobre 1965, matricola n.108355, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Leo Vito Antonio, nato il 05 agosto 1966, matricola n.121599, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di Stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Mega Francesco, nato il 24 novembre 1969, matricola n.105964, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di Stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Perrucci Sergio, nato il 09 marzo 1962, matricola n.92436, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa, unitamente ad altro personale, dimostrando non comune determinazione operativa e spiccate qualità professionali, riusciva a portare a termine un'attività di Polizia Giudiziaria che si concludeva con la denuncia, per il reato di peculato, di due appartenenti al Corpo e degli impiegati della ditta incaricata gestire il sopravvitto dell'Istituto, i quali prelevavano indebitamente la merce destinata ai detenuti Frosinone, 26 novembre 2012.”

È conferita all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Santachiara Matteo, nato il 28 dicembre 1976, matricola n.120280, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Frosinone, 4 ottobre 2012.”

È conferita all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Schinaia Vincenzo, nato il 13 settembre 1965, matricola n.117718, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Foggia, 8 novembre 2011.”

È conferita al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Capoccia Cinzia, nato il 26 gennaio 1974, matricola n.121830, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di Stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Coretto Michele, nato il 21 settembre 1962, matricola n.90373, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Foggia, 8 novembre 2011.”

È conferita al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Greco Cosimo, nato il 25 gennaio 1974, matricola n.123564, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di Stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Latino Domenico Antonio, nato il 29 dicembre 1963, matricola n.82224, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di Stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Biggi Bruno, nato il 07 marzo 1964, matricola n.89497, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, unitamente ad altro collega, in occasione di un incidente stradale, dando prova di professionalità ed esperienza, si adoperava nel prestare i primi soccorsi ai feriti rimasti bloccati all'interno di un'autovettura incidentata. Genova, 19 settembre 2012.”

È conferita al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Pietraviva Viola Marcello, nato il 16 gennaio 1959, matricola n.76535, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Frosinone, 4 ottobre 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Angellotti Antimo, nato il 13 maggio 1965, matricola n.119294, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali, riusciva a contenere un detenuto che, dopo aver più volte posto in essere atti autolesionistici veniva colto da una reazione violenta nei confronti del personale di custodia. Pavia, 9 dicembre 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Antonelli Alessandro, nato il 10 novembre 1961, matricola n.102509, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Foggia, 8 novembre 2011.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Boi Piero, nato il 20 marzo 1966, matricola n.97550, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio presso la sala colloqui della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, traeva in arresto una donna, madre di un detenuto, che durante il colloquio con il figlio aveva tentato di introdurre, all'interno dell'istituto, un ingente quantitativo di sostanza stupefacente. San Gimignano, 14 settembre 2011.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Bortone Francesco, nato il 15 luglio 1961, matricola n.81288, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, in occasione di un incidente stradale, dava prova di professionalità ed esperienza nel gestire la particolare situazione. Ascoli Piceno, 17 dicembre 2008.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Bufano Domenico, nato il 10 settembre 1965, matricola n.115192, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative, dopo aver prestato i primi soccorsi agli occupanti di una camera detentiva dove all'interno, a seguito dello scoppio accidentale di una bomboletta di gas, era divampato un principio di incendio provvedeva a spegnere le fiamme con l'ausilio di un estintore. Lecce, 11 dicembre 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cabiddu Ugo, nato il 26 maggio 1963, matricola n.80061, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dando prova di capacità professionali e qualità operative, si accorgeva che alcuni detenuti avevano abilmente occultato, all'interno di una camera detentiva, del materiale utile per porre in essere un'evasione. Busto Arsizio, 12 dicembre 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cortese Artale Antonio Silvio, nato il 02 gennaio 1968, matricola n.107484, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Pavia, 1 dicembre 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Vece Mario Giovanni, nato il 25 agosto 1970, matricola n.111087, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, unitamente ad altro collega, in occasione di un incidente stradale, dando prova di professionalità ed esperienza, si adoperava nel prestare i primi soccorsi ai feriti rimasti bloccati all'interno di un'autovettura incidentata. Genova, 19 settembre 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Ferraro Raffaele, nato il 20 aprile 1969, matricola n.125723, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a contenere un detenuto che, dopo aver più volte posto in essere atti autolesionistici veniva colto da una reazione violenta nei confronti del personale di custodia. Pavia, 9 dicembre 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Gatta Stefano, nato il 10 maggio 1969, matricola n.101786, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Velletri, 25 agosto 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Lazzara Antonino, nato il 11 agosto 1967, matricola n.116294, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrava lodevoli capacità operative e senso del dovere, intervenendo prontamente in seguito al ritrovamento di un ordigno bellico inesplosivo. Mazzara del Vallo, 30 luglio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Piccinno Silvano Antonio, nato il 11 ottobre 1964, matricola n.101625, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Lecco, 26 ottobre 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Ponza Domenico, nato il 24 luglio 1970, matricola n.101886, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Frosinone, 4 ottobre 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Rigliaco Vito, nato il 18 settembre 1962, matricola n.91484, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una attività investigativa tesa alla repressione del traffico di stupefacenti all'interno del locale Istituto Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate doti professionali e capacità operative, partecipava ad un delicato servizio di polizia giudiziaria che culminava con il sequestro, presso un esercizio commerciale, di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo Hashish. Lecce, 21 luglio 2011.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Silipo Alessandro, nato il 20 marzo 1971, matricola n.111678, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a contenere un detenuto che, dopo aver più volte posto in essere atti autolesionistici veniva colto da una reazione violenta nei confronti del personale di custodia. Pavia, 9 dicembre 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Spina Giuseppe, nato il 23 novembre 1966, matricola n.104842, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dando prova di capacità professionali e qualità operative, si accorgeva che alcuni detenuti avevano abilmente occultato, all'interno di una camera detentiva, del materiale utile per porre in essere un'evasione. Busto Arsizio, 12 dicembre 2012.”

È conferita all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Urso Giuseppe, nato il 31 ottobre 1969, matricola n.128378, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a contenere un detenuto che, dopo aver più volte posto in essere atti autolesionistici veniva colto da una reazione violenta nei confronti del personale di custodia. Pavia, 9 dicembre 2012.”

È conferita all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Abate Giuseppe Francesco, nato il 29 marzo 1985, matricola n.132820, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a contenere un detenuto che, dopo aver più volte posto in essere atti autolesionistici veniva colto da una reazione violenta nei confronti del personale di custodia. Pavia, 9 dicembre 2012.”

È conferita all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria De Rinaldis Luigi, nato il 30 marzo 1972, matricola n.131699, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a contenere un detenuto che, dopo aver più volte posto in essere atti autolesionistici veniva colto da una reazione violenta nei confronti del personale di custodia. Pavia, 9 dicembre 2012.”

È conferita all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Esposito Sebastiano, nato il 09 febbraio 1983, matricola n.131415, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a contenere un detenuto che, dopo aver più volte posto in essere atti autolesionistici veniva colto da una reazione violenta nei confronti del personale di custodia. Pavia, 9 dicembre 2012.”

È conferita all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria Di Fruscia Rocco, nato il 06 agosto 1987, matricola n.133582, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Pavia, 1 dicembre 2012.”

È conferita all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria Guspini Andrea, nato il 06 settembre 1984, matricola n.133721, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio presso la sala colloqui della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, traeva in arresto una donna, madre di un detenuto, che durante il colloquio con il figlio aveva tentato di introdurre, all'interno dell'istituto, un ingente quantitativo di sostanza stupefacente. San Gimignano, 14 settembre 2012.”

È conferita all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria Randsi Mattia, nato il 01 settembre 1989, matricola n.135026, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Lecco, 26 ottobre 2012.”

È conferita all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria Tetro Giuseppe, nato il 24 ottobre 1986, matricola n.135183, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a contenere un detenuto che, dopo aver più volte posto in essere atti autolesionistici veniva colto da una reazione violenta nei confronti del personale di custodia. Pavia, 9 dicembre 2012.”

È conferita all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria Vinti Dario, nato il 25 ottobre 1986, matricola n.135240, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità professionali e qualità umane, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Pavia, 1 dicembre 2012.”

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.